
SPECCHI IN SPECCHI DI MUSICA IN MUSICA

Università e Città in armonia

direttore artistico Paologiovanni Maione

REGGIA DI CASERTA - P.zza C. di Borbone
24 MAGGIO 2025 - ORE 17.30

Giuseppe Gibboni | violino

Carlotta Dalia | chitarra

musiche di

Niccolò Paganini, Giuseppe Tartini,

Francisco Tárrega, Joaquín Turina, Astor Piazzolla

in collaborazione con



Comune di
Santa Maria
Capua Vetere



www.unicampania.it



Giuseppe Gibboni con una tecnica impeccabile e un'espressività coinvolgente, Giuseppe Gibboni ha conquistato la giuria e il pubblico della 56esima Edizione del Concorso Internazionale di Violino "Premio Paganini" di Genova nell'ottobre 2021.

Giuseppe Gibboni – classe 2001 – è stato il primo violinista a riportare all'Italia il Premio Paganini dopo 24 anni dal 1997. In tale occasione si è aggiudicato anche il premio del pubblico e due premi speciali per la migliore interpretazione di Capricci e del Concerto per violino di Niccolò Paganini.

Nato e cresciuto in una famiglia di musicisti, Giuseppe Gibboni è stato istruito dal padre Daniele Gibboni prima di frequentare il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. All'età di 14 anni è stato ammesso all'Accademia Stauffer di Cremona, dove ha ricevuto lezioni da Salvatore Accardo. Dopo un corso di perfezionamento di cinque anni all'Accademia Perosi di Biella con Pavel Berman, ha studiato all'Università Mozarteum di Salisburgo come allievo di Pierre Amoyal.

Dal 2017 è sponsorizzato da Classically Connected, Inc che fornisce il suo "F. Tourte arco di violino 1800 Ca". Suona il violino Stradivari 1722 "Jupiter" in prestito dalla Nippon Music Foundation di Tokyo e il violino Stradivari 1734 "Lam ex Scotland University" gentilmente concesso in prestito dalla CCI di New York. In qualità di vincitore del Concorso Paganini, ha avuto anche l'opportunità di suonare sul "Cannone", lo strumento preferito di Niccolò Paganini costruito da Guarneri del Gesù nel 1743.

Dal 2024 Giuseppe Gibboni suona un violino Luiz Amorim 2024 – copy of Guarneri del Gesù Stauffer 1734.

Carlotta Dalia fin dal suo debutto come solista all'età di dodici anni, Carlotta Dalia ha dimostrato un talento eccezionale, conquistando oltre quaranta concorsi nazionali e internazionali, tra cui i prestigiosi primi premi a Uppsala, Hong Kong, Miami e Madrid, oltre al Concorso Internazionale Niccolò Paganini di Parma.

Oggi, Carlotta Dalia è una presenza costante sui palcoscenici di tutto il mondo, portando la sua arte in tournée che l'hanno vista esibirsi in numerosi paesi, dalla Spagna alla Germania, dall'Austria alla Svezia, dalla Russia al Giappone, dai Paesi Bassi alla Cina.

La sua passione per la chitarra è nata all'età di otto anni e l'ha portata a diplomarsi con lode presso la rinomata Accademia Chigiana di Siena, sotto la guida del Maestro Oscar Ghiglia. Ha poi completato i suoi studi post laurea al Mozarteum di Salisburgo, con Laura Young.

Artista D'Addario dal 2016, Carlotta Dalia è sostenuta da Classically Connected, Inc. (ex Si-Yo Music Foundation) di New York e dalla Fondazione Adopt a Musician di Lugano, che le ha gentilmente concesso l'uso della preziosa chitarra Hermann Hauser I del 1939, appartenuta ad Andrés Segovia. In questa occasione, la chitarrista suonerà anche una chitarra Matthias Dammann 2023.

Niccolò Paganini

Sonatina in mi minore per violino e chitarra
op. 3 n. 6

Joaquín Turina

Fantasia Sevillana in la minore per
chitarra op.29

Giuseppe Tartini

Sonata per violino e basso in sol minore
op. 1 n. 4 Il trillo del diavolo
(trascrizione C. Dalia)

Astor Piazzolla

Histoire du Tango per violino e chitarra
I Bordel 1900
II Cafè 1930
III Nightclub 1960

Niccolò Paganini

dai 24 Capricci per violino solo op. 1
n. 1 Andante (Mi maggiore)
n. 5 Agitato (La minore)
n. 24 Tema con 11 variazioni.
Quasi presto (La minore)

Niccolò Paganini

dal Concerto in si minore op. 7 n. 2
(trascrizione C. Dalia)
Rondò La Campanella (Andantino)

Francisco Tárrega

Capricho Arabe in re minore per chitarra
op. 96
